



Alessio Ciacci - assessore all'ecologia  
Rossano Ercolini - resp. centro ricerca rifiuti zero  
Mario Santi – consulente

## **Programma Comunale di Prevenzione dei Rifiuti del Comune di Capannori (LU)**

**Perché un Programma di Prevenzione dei rifiuti anche a livello Comunale -  
uno strumento per ottimizzare le azioni e metterle alla testa delle  
gestione integrata**

**Come costruirlo? Necessità di una cabina dei regia  
(Comune, Ascita spa, Centro ricerca Rifiuti zero)**

# Le azioni in atto agli inizi del 2012

Compostaggio domestico

Intercettazione e recupero delle eccedenze alimentari

Compostaggio di zona

Acquisti verdi – GPP

Riutilizzo toner

Utilizzo di acqua pubblica (al posto della minerale)

Latte alla spina

Detersivi alla spina

Sagre paesane (eco sagre)

Pannolini lavabili e altre “proposte verdi” delle farmacie

Centro per il riuso

Mercatino di scambio e riuso e altre iniziative a Lammari

Via la plastica a altre iniziative nelle mense scolastiche comunali

Eliminazione shoppers monouso

Effecorta

Le iniziative artistiche sui rifiuti e dai rifiuti

# Effetti delle prevenzione e nodi aperti

Effetti di riduzione del rifiuto dell'evoluzione servizio porta a porta (- 30% prod RU 2011 su 2005)

Effetto riduzione rifiuti azioni di prevenzione in atto (almeno 3,22% il rifiuto ridotto con le azioni di prevenzione in atto)

**Dalle analisi merceologiche del residuo** alcune **indicazioni** per ottimizzare la azioni di **prevenzione** (Oggetto attenzioni Centro ricerca rifiuti zero)  
Pannolini-pannoloni (in misura prevalente, un quarto del totale)  
stracci e tessuti (più di un quinto)  
altra plastica non recuperabile (per un decimo)  
+ progetti mirati (es.: commercianti, cialde)

# La cabina di regia – ruolo e compiti dei soggetti

- Comune indirizzi e scelte politiche
- Ascit operatività azioni
- Centro ricerca rifiuti zero gestione PCPR

# Il Piano Comunale Prevenzione Rifiuti (PCPR) di Capannori (LU)

1. Coinvolgimento attivo **commercianti** ed esercenti nelle politiche di prevenzione dei rifiuti
  - 1.1 Implementazione progetto “**Esercente zero spreco**”
  - 1.2 Sperimentazione progetto “Contenitori riutilizzabili”
2. Riutilizzo della **frazione organica**
  - 2.1. Auto compostaggio
    - **compostaggio domestico**
    - **compostaggio di zona**
    - **compostaggio negli orti comunali**
  - 2.2. Recupero eccedenze alimentari
    - **Progetto “Pane e pesci”**
3. Sviluppo dell'**area del riutilizzo** di beni
  - 3.1. **Sviluppo del Centro riuso**
  - 3.2. Razionalizzazione mercatini
  - 3.3. Valorizzazione forme di arte dai rifiuti (da Bidone Porcari e ReMida Mugello)

# Il Piano Comunale Prevenzione Rifiuti (PCPR) di Capannori (LU)

4. **Pannolini e pannoloni riutilizzabili**
  - 4.1 Progetto filiera pannolini
  - 4.2. **Sperimentazione Pannoloni lavabili**
5. Costruzione e gestione partecipata del **Manuale di prevenzione rifiuti a livello domestico** con il coinvolgimento delle scuole
6. Avvio riutilizzo di manufatti e riciclaggio di materiali a livello dello stesso distretto industriale o artigianale
7. Allargamento coinvolgimento del settore pubblico allargato negli Acquisiti verdi
8. Il mantenimento e l'ottimizzazione della azioni in essere
9. **L'uso della leva tariffaria**

# I Commercianti – il progetto “esercente zero rifiuti”

10 “regole”

1. Uso di shoppers riutilizzabili e non in plastica (esempio non mater b, ecc).
2. Piena adesione e promozione della raccolta differenziata (porta a porta). Introduzione momenti di verifica, con un approccio costruttivo con l'esercente da parte della società di smaltimento.
3. Introduzione di contenitori riutilizzabili.
4. Uso carta “verde” (riciclata o non sbiancata con cloro)
5. Uso lampade a risparmio energetico o altre soluzioni tese al risparmio energetico.
6. Uso o acquisto energie da fonti alternative
7. Promozione innovazioni eco sostenibili
8. Diffusione e promozione dell'acqua libera (fonti dell'acqua)
9. Promozione della vendita sfusa e comunque politiche di riduzione degli imballaggi.
10. Allestimenti eco sostenibili senza formaldeide

1 foglia per ogni due regole soddisfatte (0 e 1 regola: zero foglie; 2 e 3 regole: 1 foglia; 4 e 5 regole : 2 foglie; 6 e 7 regole: 3 foglie; 8 e 9 regole: 4 foglie; 10 regole: 5 foglie)

Verifica e certificazione Centro ricerche rifiuti zero. Premi:

3 foglie: riduzione 30% su parte variabile tariffa rifiuti. a sorte una pubblicità su noi tv per tre esercenti, a sorte tre pubblicità alla radio per tre esercenti, a sorte un cartellone 2\*3;

4 foglie: riduzione 50% su parte variabile tariffa rifiuti. a sorte 2 pubblicità su noi tv per tre esercenti, a sorte 5 pubblicità alla radio per tre esercenti, a sorte un cartellone 2\*3;

5 foglie: riduzione 100% su parte variabile tariffa rifiuti. a sorte 3 pubblicità su noi tv per tre esercenti, a sorte 10 pubblicità alla radio per tre esercenti, a sorte un cartellone 6\*1.

# I Commercianti – il progetto “contenitori riutilizzabili”

Il progetto nasce dalla constatazione della difficoltà di riutilizzare per l'erogazione alla spina i contenitori che vengono progettati per un uso a perdere.

Dimensioni della “bocca”, scarsa impilabilità, difficoltà o impossibilità a separare tappo o coperchio da bottiglia o contenitore sono solo alcune della difficoltà generate da questo uso “forzato”.

Ed ecco allora che nasce l'idea dell'**IMBALLAGGIO PENSATO E PROGETTATO PER ESSERE RIUTILIZZATO**

(atteggiamento dei rifiuti zero verso l'imballaggio è quello del pensiero sostenibile verso le risorse: usarne di meno e meglio)

Costi progetti

**ESERCENTI ZERO RIFIUTI:** 15.000 € + iva (5.000 progettazione campagna + 5.000 sito e materiali comunicativi + 5.000 assistenza centro ricerca )

**CONTENITORI RIUTILIZZABILI:** 5.000 € + iva (3.000 progettazione modello + 2.000 business plan e rete distribuzione)



# Potenzialità quali-quantitativa dei progetti di prevenzione sull'organico

Compostaggio domestico, di zona e presso comunali (dall'attuale 14% al 30% della popolazione): da attuali 585 a 1.279 tonn/a (il 5.52% dei RU)

Progetto pani e pesci (recupero eccedenze alimentari) da 2 a 4 tonn/a – 0,01% RU

Costi limitati a contenitori per compostaggio di zona

Qualità dei risultati dipende da campagna comunicazione (scuole)

# Sviluppo del Centro riuso

Utilizzare lo spazio già affittato da Ascit antistante al capannone di Lammari per collocarci una struttura prefabbricata in cui inserire “il negozio” lasciando lo spazio occupato nel capannone oggi utilizzato per la riparazione

Gestisce: - il materiale accantonato dagli operatori delle isole ecologiche

- il materiale consegnato direttamente all'Onlus
- il materiale prelevato dall'Onlus su chiamata

Passaggio dal volontariato sociale al lavoro sociale. Riparazioni: elettrodomestici sia tradizionali (es. frigorifero) che piccoli elettrodomestici (es. ventilatore) / mobil / biciclette / pc / materiale elettrico in genere (es. lampade) / utensili / libri

**Restauro:** vestiti / mobili / in genere materiali d'arredo / bigiotteria / giocattoli

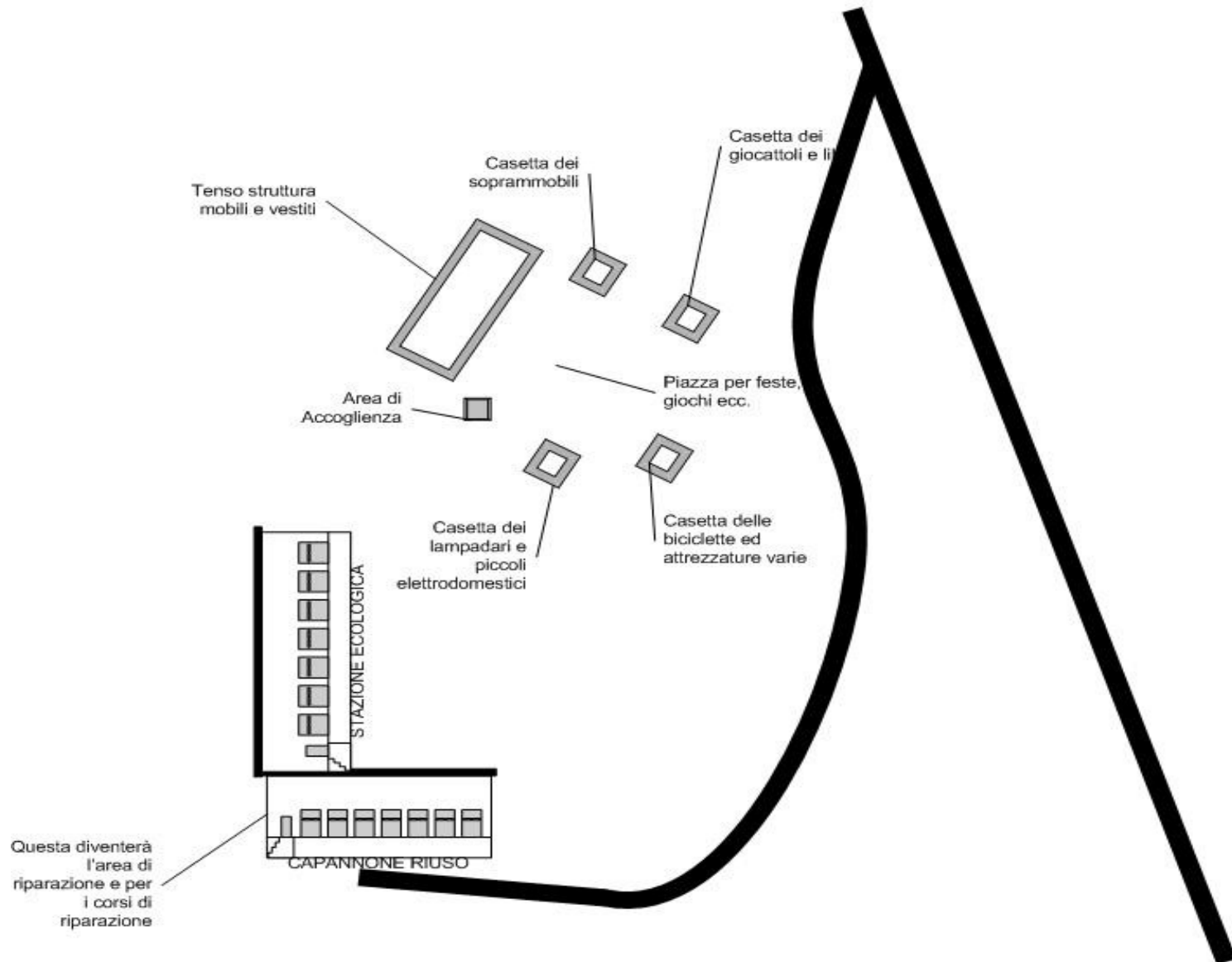
# Sviluppo del Centro riuso

**Convenzione Azienda, Comune, il centro di ricerche rifiuti zero e la Onlus *Ascolta la mia voce*** che regoli il recupero dei materiali e gli approvvigionamenti (anche dalle altre isole ecologiche di Salanetti e Colle di Compito), la “natura” (bene o rifiuto) dei materiali da prelevare, le forme di concessione dell'area del Centro riuso, i rapporti con altre associazioni che collaborano al progetto “Cittadella riuso” (Associazione per Lammari, Bidone)

**Regolamento comunale per la preparazione al riutilizzo e il riutilizzo** **NORMATIVA SEMPLIFICATA** per le operazioni di raccolta, trasporto e movimentazione al Centro del riuso di Lammari da parte di Ascit spa e degli incaricati della Onlus *Ascolta la mia voce*, di stoccaggio provvisorio e di tutte le operazioni di preparazione per il riutilizzo compiute presso il medesimo Centro per il riuso di Lammari. Il successivo riutilizzo avviene attraverso operazioni di distribuzione all'utenza mediante:  
distribuzione gratuita / baratto / acquisto solidale

# Sviluppo del Centro riuso

La cittadella del riuso investimento 36.000 € + iva



# Pannolini e pannoloni riutilizzabili

2 sperimentazioni

**filiera corta dei pannolini lavabili** (100 utenze, v. progetto Lavanda Bologna)

**uso pannoloni lavabili** (20 utenze, coinvolgendo casa di riposo)

**Soggetti coinvolti:** fornitori locali / le farmacie comunali / l'azienda EcoBimbi, motore imprenditoriale / il centro di ricerche Rifiuti zero

e per pannolini: le ostetriche e i medici di base del territorio / asili nido / centri di ascolto

per i pannoloni i responsabile della casa di riposo di Capannori / i geriatri e i medici di base del territorio / i centri di ascolto

**Costi** (incubazione impresa)

Costi diretti produzione: Pannolini € 47.500, Pannoloni € 20.400

Costi indiretti: trasferimento del Know-how e avvio della produzione: 40.000,00 €

# La leva tariffaria

Adeguamento Regolamento tariffa ad azioni previste da PCPR (riduzioni, agevolazioni, applicazione puntuale della tariffa (su RUR e forsu?))

Adeguamento a nuova situazione con l'approvazione della TARES, che dal 01.01.2013 sostituisce (e abroga) Tia e Tarsu.

# Obiettivi quantitativi del PCPR

**Tabella OBIETTIVI di alcune azioni del PCPR**

	attuale	di progetto	ob.riduzione	
Flusso di bene/rifiuto	RU ridotto	RU ridotto	%su RU p	motivazioni obiettivo incremento
Compostaggio domestico	577,89	1264,92	5,46%	passare dal 14% al 30% popolazione coinvolta
Compostaggio di zona	7,00	14,00	0,06%	in caso di acquisto altra macchina
Progetto pani e pesci	2,00	3,00	0,01%	estensione platea offerta
Utilizzo di acqua pubblica (al posto della minerale)	32,10	32,10	0,14%	stabilizzazione
Latte alla spina	18,18	18,18	0,08%	stabilizzazione
Detersivi alla spina	10,81	16,22	0,07%	Effetto + 50% Esercente zero spreco
Sagre paesane (eco sagre) considerando prevenzione tutti i coperti	1,60	1,60	0,01%	stabilizzazione
Pannolini lavabili	4,39	36,3	0,16%	Sperimentazione 100 bimbi
Pannoloni per incontinenti	0	51,1	0,22%	Sperimentazione 20 utenze
Centro riuso*	33,50	67,00	0,29%	Ipotesi raddoppio con sviluppo cittadella riuso
soffitte in piazza			0,00%	stabilizzazione
vasi mercato contadino	1,13	1,13	0,00%	stabilizzazione
Via la plastica da tutte le mense comunali	26,80	26,80	0,12%	stabilizzazione
Porta la sporta	31,40	31,40	0,14%	stabilizzazione
<b>TOTALE</b>	<b>746,80</b>	<b>1.563,75</b>	<b>6,74%</b>	

Fonte: elaborazione su dati Ascit e Comune di Capannori, Ascolta la mia Voce, Associazione per Lammari, Casa di riposo don Gori di marlia

\* stima annuale su esperienza primi mesi apertura

# Approvazione e gestione del PCPR

Il PCPR è stato approvato in Consiglio il ..... ,  
all'unanimità (?)

La sua gestione è legata in alcune casi a scelte già programmate dall'A.C. (es tariffa puntuale) in altre al reperimento di risorse che l'amministrazione di sta impegnando per reperire, con priorità ai progetti “centro riuso”, “esercente zero rifiuti” e “sperimentazione pannolini e pannoloni”

In ogni caso il Centro ricerche rifiuti zero svolgerà un ruolo decisivo nell'affiancamento della promozione e nel monitoraggio della azioni